

Penne nere in sella, la moto adunata sfida il cielo

Nonostante il maltempo, successo del raduno organizzato dal Gruppo Alpini varesino

VARESE - Centinaia di mezzi di ogni epoca si sono ritrovate in piazza Repubblica alla dodicesima Moto adunata alpina, organizzata dal Gruppo Alpini (foto Blitz). «Negli anni scorsi, con le condizioni meteo più favorevoli, siamo arrivati ad avere oltre 300 partecipanti, ma in ogni caso per noi è sempre un momento nel quale rivivere quella passione per i motori che condividiamo sin dalla gioventù - dichiara il capogruppo **Antonio Verdelli** -. La nostra Moto Adunata, il cui infaticabile organizzatore è **Maurizio Somma-**



ruga, nasce anche per portare un po' di movimento in città in un periodo altrimenti blando come quello estivo» conclude Verdelli. Il tour si è concluso al Campo dei Fiori, sede della Festa della Montagna; nei pressi del Grand Hotel

non c'era solo un corposo rancio alpino ad attenderli, ma anche una serie di premi per il mezzo più vecchio, il primo pilota con la penna nera iscritto, la prima donna pilota, il pilota più giovane e quello più anziano e infine il

Moto Club più numeroso. Squadre hanno partecipato al raduno: tra questi, i ragazzi del Vespa Club Varese con il presidente **Albino Cereda** in prima fila a coordinare queste leggendarie due ruote, dal modello "98" risalente al 1946 sino a quelli ben più moderni. Tra Guzzi e Ducati, tra Honda e Kawasaki, un fascino speciale lo rivestono sempre le Harley-Davidson: su tutte, spicca quella di **Marino Taini**, venuto da Vanzago in sella ad un'originale moto che fu della polizia di Los Angeles.

Marco Regazzoni